

VareseNews

Aperta la Arcisate – Bisuschio, era attesa da 40 anni

Pubblicato: Giovedì 15 Ottobre 2015



I comuni della Valceresio aspettavano quest’opera da ormai 40 anni: Anas ha aperto al traffico oggi, 15 ottobre 2015, la variante alla strada statale 344 ‘di Porto Ceresio’ nei comuni di Arcisate e Bisuschio, in provincia di Varese. Alla cerimonia di apertura, che è avvenuta nella sala dei Frontalieri nel comune di Arcisate, hanno partecipato anche il presidente della Regione Lombardia **Roberto Maroni**, il presidente della provincia di Varese **Gunnar Vincenzi** e i sindaci dei due comuni interessati dall’opera, **Angelo Pierobon** per Arcisate e **Giovanni Resteghini** per Bisuschio.

Una cerimonia che si è svolta al chiuso anche per le condizioni metereologiche: le prime auto infatti sono passate sotto una pioggia torrenziale, e gli ospiti l’hanno vista in diretta con un video streaming dalla sala dei Frontalieri del comune di Arcisate. «Ma **una inaugurazione bagnata è una inaugurazione fortunata**» ha commentato il presidente della Regione.

Leggi anche

- **Arcisate – Bisuschio** – La tangenziale elimina il traffico e i sindaci vogliono riscoprire il centro

«La definizione del progetto è stata oggetto di confronto con gli Enti locali, in particolare con i Comuni di Arcisate e Bisuschio e la Comunità Montana delle Valli del Piambello, le cui proposte sono state totalmente recepite dall’Anas in fase di progettazione esecutiva – ha spiegato il Presidente di Anas

Gianni Vittorio Armani – Con l’apertura di questa nuova opera rispondiamo alle attese del territorio inaugurando un’arteria che, allacciandosi alla tangenziale di Induno Olona, consente un collegamento più rapido da e verso l’autostrada A8, la città di Varese e la Svizzera. Il traffico transfrontaliero potrà finalmente evitare i centri abitati e le loro lentezze come semafori e attraversamenti, a tutto beneficio delle realtà industriali e turistiche sia della Valceresio sia della Confederazione».

«Finalmente arriva a compimento un’opera tanto attesa dal territorio, avviata da me quando ero Assessore e completata in collaborazione con Anas – Ha aggiunto da Milano il presidente del Consiglio regionale della Lombardia, **Raffaele Cattaneo**, che fu anche assessore ai Trasporti – Questa infrastruttura, insieme alla linea ferroviaria Arcisate-Stabio, che la Giunta regionale si è impegnata a completare entro due anni, è un’opera cardine che cambierà il volto della mobilità del territorio della Valceresio»

«Continua la realizzazione di infrastrutture utili alla mobilità dei cittadini – ha commentato il presidente della Regione Lombardia **Roberto Maroni** – Si tratta di un’opera importante: cinque chilometri che il territorio aspettava da tempo, che oggi mettiamo in esercizio, migliorando la qualità della vita dei residenti di questa zona»

«E’ una struttura importantissima, compatibile con l’ambiente, che il territorio aspettava da molto – conferma il presidente della provincia di Varese **Gunnar Vincenzi**– Ora ci concentriamo sull’Arcisate Stabio: con la parte ferroviaria e con quest’opera anche il traffico frontaliero che assilla i nostri comuni troverà un notevole alleggerimento. Andiamo verso la vivibilità di questi territori».

TUTTI I NUMERI DEL TRACCIATO

La realizzazione della variante si inserisce nell’ambito dell’accordo di programma Governo-Regione del 2000 per il potenziamento del sistema infrastrutturale regionale lombardo che ha interessato anche la provincia di Varese. Anas ha stipulato, nel 2003, con l’Amministrazione Provinciale un accordo programmatico che include la variante alla SS344 ‘di Porto Ceresio’: l’opera, infatti, è cofinanziata dall’Anas e dalla Provincia di Varese, che ne ha anche curato la progettazione definitiva. L’importo complessivo dell’intero l’intervento è pari a **33,6 milioni di euro**.

L’opera si sviluppa su un tracciato principale di **4,7 chilometri**, distinto in sei assi intervallati da altrettante rotonde. Tra le opere realizzate per il collegamento viario ci sono inoltre: un sottopasso in via Giacomini ad Arcisate lungo 17,50 metri e largo 12,50 metri, comprensivo di pista ciclopedonale; paratie in pali e micropali antirumore per una lunghezza di 620 metri; due sottopassi ciclopedonali alle rotonde di via Cantello ad Arcisate e in via Roma a Bisuschio.

Il tracciato si sviluppa partendo dalla rotonda di via Cavour ad Arcisate, prosegue sulla tangenziale per poi bypassare a est i centri abitati di Arcisate e Bisuschio sottopassando la linea ferroviaria Arcisate-Stabio, fino a collegarsi alla statale 344 al km 7,650 mediante una nuova rotonda, ubicata nel comune di Bisuschio. Nella parte finale, lunga 300 metri, dove è presente una rotonda, è stato modificato l’andamento plano-altimetrico poiché, durante le attività di bonifica bellica, sono stati rinvenuti rifiuti nel sottosuolo che hanno reso necessario una variazione del percorso.

UNA STRADA CHE VUOL PENSARE ALL’AMBIENTE

Per salvaguardare l’ambiente circostante e per integrare la nuova opera nell’ecosistema, sono stati previsti 3 sottopassi faunistici “dedicati quindi agli animali, che servono per mantenere gli habitat biologici. L’acqua di piattaforma dell’intera sede stradale, inoltre, viene convogliata in cinque ‘vasche di prima pioggia’ dislocate lungo il tracciato. Attualmente sono in corso di ultimazione le opere in verde e quelle di mitigazione ambientale che saranno completate entro fine anno.

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it